



IMPEGNO

quotidiano



NUCLEI ANTIFRODI CARABINIERI: ATTIVITÀ OPERATIVA 2012

I NUCLEI ANTIFRODI CARABINIERI (NAC) del COMANDO CARABINIERI POLITICHE AGRICOLE E ALIMENTARI nel corso dell'anno 2012 hanno sviluppato attività di controllo straordinario a tutela del sistema agroalimentare conseguendo i seguenti risultati: **2507 AZIENDE CONTROLLATE, DEFERITI ALL'AUTORITÀ GIUDIZIARIA 438 AUTORI DI REATO, ACCERTATI ILLECITI FINANZIAMENTI COMUNITARI PER OLTRE 8 MILIONI DI EURO, SEQUESTRATI 7 MILA TONNELLATE DI PRODOTTI ALIMENTARI E 3 MILIONI DI EURO DI BENI SOTTRATTI AL CIRCUITO ILLEGALE.**



Questo dunque il complesso scenario dell'intervento dei Nuclei Antifrodi Carabinieri che è stato articolato in particolare nell'azione di contrasto alle due principali aree di macroillegalità del comparto: le *frodi agroalimentari*, la c.d. *agropirateria* con riferimento specifico ai fenomeni di *contraffazione* e *falsa evocazione* dei marchi di qualità, e le *frodi comunitarie*, riferite ai *finanziamenti europei* della POLITICA AGRICOLA COMUNE destinati al sostegno dell'agricoltura.

L'AZIONE DI CONTRASTO ALL'AGROPIRATERIA. Prodotti falsamente indicati a denominazione di origine o con marchi di qualità, falsi alimenti "biologici" ed agrofarmaci contraffatti, alimenti privi delle indicazioni sulla tracciabilità, in cattive condizioni e scaduti di validità sono stati oggetto principale del sequestro di **7 mila tonnellate** operato dai Nuclei Antifrodi Carabinieri (NAC) di Roma, Parma e Salerno. Le verifiche ispettive del Reparto Speciale dell'Arma dei Carabinieri, che opera alle dirette dipendenze funzionali del **MINISTERO DELLE POLITICHE AGRICOLE ALIMENTARI E FORESTALI**, hanno riguardato tutto il territorio nazionale con controlli nelle aziende, sulla grande distribuzione organizzata, nei principali centri commerciali, nei mercati generali e rionali, negli agriturismi e sul circuito della ristorazione, verificando in particolare l'osservanza della normativa nazionale ed europea a tutela della qualità alimentare, specie in riferimento agli obblighi sulla etichettatura e tracciabilità degli alimenti.

I sequestri più significativi sono stati effettuati nel corso dei controlli straordinari svolti nei periodi di maggiore criticità per il rischio di frodi a danno dei consumatori, con le **Operazioni "Pasqua Sicura", "Estate Sicura" e "Natale Sicuro"**, ed hanno riguardato, in particolare, **5 tonnellate** di falso "Pistacchio Verde di Bronte" DOP, **6 quintali** di limoni provenienti dall'Argentina commercializzati con Limoni di Sorrento IGP, **8 tonnellate** di pomodori pelati privi delle indicazioni sulla tracciabilità, **2.600 litri** di **olio extravergine di oliva** con etichettatura ingannevole, **60 mila confezioni** ed oltre **1.700 litri** di **olio falsamente indicato come extra vergine di oliva** nonché **4.800 litri** di falso **Aceto Balsamico IGP** in confezioni monodose destinate alle insalate preconfezionate. Nel corso della **campagna autunnale dei controlli sul vino** sono stati operati sequestri per **3.100 tonnellate di mosto e vino** dichiarato come DOC/DOCG, in realtà mai registrato sui documenti contabili di cantina e quindi destinato alla commercializzazione "in nero".

I Nuclei Antifrodi Carabinieri, inoltre, hanno interessato l'Autorità Garante per la Concorrenza e per il Mercato (Antitrust) per diversi casi di **comunicazione commerciale ingannevole** che hanno riguardato la commercializzazione anche nella grande distribuzione organizzata di **conserve di pomodoro campane** in realtà prodotte in altre Regioni, di **olio di oliva falsamente indicato di qualità superiore**, di "merluzzo" e "nasello" indicato di provenienza mediterranea risultato ai controlli sulla filiera dei NAC **provenienti dall'Atlantico**.

Altre significative attività hanno riguardato:

- l'arresto dei ventiquattro componenti di un'associazione per **delinquere** responsabile della diffusione nel mercato agroalimentare di **fitofarmaci contraffatti** sequestrati per oltre **200 tonnellate** e per un giro d'affari stimato in oltre **2 milioni di euro**. L'operazione è stata citata anche nella Relazione Annuale della Direzione Nazionale Antimafia (2012);
- l'interruzione della commercializzazione di **concentrato di pomodoro di provenienza cinese falsamente etichettato "Made in Italy"**: i riscontri scientifici acquisiti dai Nuclei Antifrodi Carabinieri hanno portato alla condanna dei responsabili, dimostrando che il processo di lavorazione effettuato in Italia non consente di etichettare come produzione "Made in Italy" il concentrato di pomodoro di provenienza cinese. Il prodotto era destinato al mercato UE ed extra UE e certamente l'ingannevole indicazione del "Made in Italy" avrebbe reso più accattivante la sua commercializzazione all'estero;
- il sequestro di **oltre 20.000 litri di olio extravergine d'oliva** del valore di circa 160.000 euro commercializzato in paesi comunitari ed extracomunitari come "olio extravergine DOP" per mancanza della certificazione del Consorzio di tutela e dei documenti di tracciabilità del prodotto;
- il **sequestro di piantagioni di canapa indiana per 6100 piante** falsamente dichiarate per produzioni consentite, risultate invece alle analisi dei NAC con elevati valori del "principio attivo" (THC, tetraidrocannabinolo) della sostanza stupefacente *cannabis indica*;
- l'individuazione all'estero del **FALSO MADE IN ITALY** con la segnalazione sul circuito INTERPOL di **22 tipologie di prodotti contraffatti** e falsamente evocanti marchi di qualità tra cui i cd. "wine kit", formaggi DOP, falso aceto balsamico IGP ed altri prodotti contraffatti venduti sul web;
- l'importante **attività preventiva di rilevazione dei prezzi sulle filiere**, dai mercati generali al consumatore finale, per individuare la dinamica della formazione dei prezzi dei prodotti agroalimentari e prevenire forme di condizionamento del mercato ed indebiti incrementi di prezzi.

L'AZIONE DI CONTRASTO ALLE FRODI UE. L'azione del **COMANDO CARABINIERI POLITICHE AGRICOLE E ALIMENTARI** è stata rivolta anche alla tutela della corretta destinazione dei finanziamenti europei nel comparto agroalimentare ed ha visto l'accertamento di oltre **8 milioni di euro** di contributi UE illegalmente percepiti. Le indagini tecnico-finanziarie svolte dai NAC sono state sviluppate con accurate verifiche documentali e riscontri "sul campo" ed hanno consentito di individuare principalmente le truffe all'Unione Europea perpetrata prevalentemente mediante la *fatturazione di operazioni inesistenti* e la fittizia intestazione di terreni agricoli realizzata anche con *illeciti accessi al Sistema Informativo Agricolo Nazionale*. Ammonta inoltre a quasi **3 milioni di euro** il valore dei beni immobili, dei conti correnti e degli altri beni sequestrati sottratti al circuito illegale delle illecite sovvenzioni in agricoltura.



Tra le operazioni più significative l'attività dei NAC ha portato all'arresto dei componenti di un'associazione per delinquere specializzata nella presentazione telematica di false "Domande Uniche" di pagamento dirette all'Agenzia per le Erogazioni in Agricoltura (AGEA) attestanti fittiziamente la conduzione di terreni per beneficiare illegalmente dei contributi UE. Un'altra attività di indagine è stata sviluppata nei confronti di una organizzazione criminale operante nella provincia di Reggio Calabria, che ha simulato fittizie assunzioni di manodopera agricola per accedere fraudolentemente ai contributi previdenziali e ai finanziamenti comunitari nel settore; l'attività di indagine ha consentito di avviare a recupero circa **3 milioni di euro** illecitamente percepiti.

L'ASSISTENZA E IL SOCCORSO PER GLI EVENTI SISMICI DEL MAGGIO 2012. Una attività straordinaria, che ha esulato dai normali compiti istituzionali del Reparto, ha riguardato l'assistenza



e il soccorso che i Militari del Comando Carabinieri Politiche Agricole e Alimentari hanno conferito alle popolazioni colpite dai gravi eventi sismici verificatisi in Emilia Romagna e in Veneto. Dopo i primi interventi attuati nell'emergenza, la situazione di compromissione del comparto agroalimentare ha indotto il Comando ad effettuare ben **179** sopralluoghi che hanno consentito di mettere in sicurezza i domicili delle popolazioni rurali, le principali infrastrutture e le produzioni agroalimentari, agevolando altresì l'accesso ai finanziamenti necessari alla ricostruzione. L'azione a tutela del comparto agroalimentare ha trovato anche in questo caso una diretta espressione di solidarietà del Comando Carabinieri in favore della Comunità Civile.

LA COMUNICAZIONE ISTITUZIONALE. Per favorire una maggiore conoscenza da parte dei consumatori sul fenomeno delle frodi alimentari, i Nuclei Antifrodi Carabinieri hanno inoltre avviato un *programma di comunicazione istituzionale* che ha visto la partecipazione del Reparto alle principali manifestazioni del comparto agroalimentare, nel corso delle quali è stato presentato il **DECALOGO PER IL CONSUMATORE**, un documento informativo contenente consigli utili per orientarsi in specie nella lettura della etichetta, la *carta d'identità* del prodotto alimentare da cui il consumatore può trarre notizie in particolare sull'origine e la qualità dei prodotti. Altra significativa iniziativa ha riguardato la presentazione agli *Stati Generali della Lotta alla Contraffazione*, svoltisi a Milano il 19 novembre 2012, delle linee d'azione che il **COMANDO CARABINIERI POLITICHE AGRICOLE E ALIMENTARI** ha formulato in seno al CNAC, *Consiglio Nazionale Anti Contraffazione*: l'adozione di una **Convenzione internazionale per la lotta all'agropirateria** per un'azione più efficace sul piano della cooperazione penale e di polizia; la divulgazione del **Numeri Verde Anticontraffazione 800.02.0230** per incentivare le segnalazioni e sensibilizzare i cittadini; l'attivazione di una **Banca Dati** sulla contraffazione dei prodotti agroalimentari realizzata anche con le segnalazioni di Consorzi di Tutela, Associazioni di Produttori, Organismi di Controllo e Forze di Polizia estere.



I NAC ricordano agli operatori del settore e ai consumatori che possono consultare il sito istituzionale del Reparto sul link: <http://www.carabinieri.it/Internet/Cittadino/consigli/tematici/>, inoltrare segnalazioni alla casella di posta elettronica: ccpacdo@carabinieri.it, oppure contattare direttamente il numero verde 800 020320. Per i casi più gravi e urgenti il cittadino può sempre rivolgersi ad una delle oltre 4600 Stazioni Carabinieri diffuse su tutto il territorio nazionale.